



COMUNE DI CERVIA



ORDINE DEL GIORNO

“ALLUNGAMENTO PORTO CANALE ”

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL

27 FEBBRAIO 2024



Gruppo Consigliare Lega Cervia

OGGETTO: ODG – ALLUNGAMENTO PORTOCANALE.

P R E M E S S O

- che il porto canale di Cervia nasce come spazio di imbarco del sale, infatti collegava le saline al mare, assicurando loro la linea produttiva, permettendo di imbarcare ed esportare per via marittima il sale prodotto, mentre oggi rappresenta uno dei più attrezzati porti turistici della riviera romagnola;
- che fino alla prima metà dell'Ottocento le condizioni del porto erano tali da rendere necessaria una manutenzione continua. Alcuni disegni trovati recentemente mostrano come la Torre San Michele e il magazzino adiacente siano stati costruiti sulla riva del mare e nel corso degli ultimi trecento anni la costa sia avanzata di circa un km. Al fenomeno si poneva rimedio semplicemente con l'allungamento delle banchine usando i fusti dei pini per formare le cosiddette palate;
- che il canale cervese diventa presto approdo stabile dei pescatori di Chioggia e di Goro, dando origine fin dall'ottocento all'insediamento del Borgo Marina, area con una vita commerciale propria, che vede nascere osterie e negozi con un'identità culturale marinara diversa da quella salinara;
- che con il Novecento inizia anche l'interesse verso la nautica da diporto e la zona dei pescatori non resta a lungo estranea allo sviluppo turistico che si dilata lungo le sue sponde, portando alla nascita della darsena turistica;
- che negli ultimi decenni si è sviluppata una fiorente attività economica, ovvero quella dell'allevamento della famosa e prestigiosa cozza di Cervia, che ad oggi occupa numerosi marinai imbarcati sulla flotta cervese oltre ad essere apprezzata ed esportata in tutt'Italia e in numerosi paesi europei;
- che il nostro porto ospita alcuni cantieri navali, tra cui quello di "De Cesari" di comprovata fama internazionale, attività estremamente penalizzate dal basso pescaggio;
- che sul canale sorge un importante e prestigioso circolo nautico;
- che il problema dell'insabbiamento del porto canale, unito alle basse maree, a volte non permette la fuoriuscita delle imbarcazioni, creando seri problemi al diporto e alle cozzare, in quanto le barche toccando il fondale rischiando danni alle eliche, agli assi, alle chiglie e alle carene;
- che i ripascimenti effettuati negli anni nella zona nord di Milano Marittima, hanno fatto sì che milioni di metricubi di sabbia siano stati trasportati dalle mareggiate nella zona di corrente zero, ovvero nella zona del porto canale, mettendo così a rischio anche la darsena, infatti la sabbia in eccesso ha creato una sorta di scivolo che permette al mare di colpire in modo più violento il porto e far penetrare le onde danneggiando le barche ormeggiate;
- che negli anni sono stati sperimentati sistemi per mantenerne pulita l'imboccatura del porto, come quello fallimentare degli eiettori, progetto abbandonato perché totalmente inefficace ed estremamente costoso sul piano energetico;

C O N S I D E R A T O

- che il porto è un importantissimo punto di riferimento per l'economia cervese ed in particolare per il turismo, lo sport, la pesca e il diporto oltre a rappresentare la nostra storia e cultura, basti pensare allo spozalizio del mare, l'evento centenario nel cuore di tutti i cervesi e non solo;

- che rendere un porto bello, curato e pieno, grazie alla creazione di posti barca e servizi ad essi connessi, dona alla città un'immagine turistica speciale ed attrattiva, e un conseguente ritorno economico non solo per il comparto nautico;
- che il porto turistico ospita 300 imbarcazioni dai 9 ai 22 metri, oltre a quelle ormeggiate lungo l'asta canale e le difficoltà di ingresso ed uscita spingono i diportisti verso altri porti più sicuri e accessibili;
- che è necessario salvaguardare la pesca e la cantieristica, attività che necessitano di un regolare e sicuro accesso al mare;
- che è estremamente evidente che l'allungamento dell'imboccatura del porto rappresenta l'unica soluzione all'annoso problema degli insabbiamenti e che l'opera potrebbe essere collegata ad un aumento dei posti barca grazie al possibile ampliamento della darsena;
- che esistono fondi europei a favore della pesca e non solo, da poter sfruttare per questi tipi d'interventi;
- che il timore di una erosione della costa, a seguito dell'allungamento del porto, ha creato da sempre l'alibi per non portare avanti il progetto di allungamento del porto, sono però numerosi gli studi fatti fino ad oggi che rassicurano in questo senso;
- che ogni anno vengono impegnate ingenti risorse per il dragaggio dell'imboccatura del porto canale;
- che tutto il canale andrebbe dragato dall'imboccatura al ponte Lelli in quanto esistono zone, soprattutto sui bordi, con pochissima acqua.

CHIEDIAMO:

Al Consiglio Comunale, al Sindaco e alla Giunta di esprimersi favorevolmente in merito all'allungamento del Porto Canale e all'ampliamento della darsena, e di invitare la prossima Amministrazione a verificare la fattibilità del progetto di ampliamento sia sul piano tecnico che economico.

Testo approvato dal Consiglio comunale il 27/2/2024

I Consiglieri Comunali:
Enea Puntiroli
Daniela Monti
Stefano Versari